

SCHEDA DI MISURA – PSL PICENO 2014/2020

19.2.16.3.A. Cooperazione tra piccoli operatori per diverse finalità nelle aree LEADER

1. **Base giuridica:**

Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

Art. 35 paragrafo 5 del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Art. 11 comma 3 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

All. I, Parte I, punto 8(2)(e)(15), Reg. (UE) di esec. n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicaz. del Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEAS

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme: D.Lgs. 99/2004, LR 21/2011, RR 6/2013, L.R. n. 9/2006, Normativa “de minimis” di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, Reg. (UE) n. 651/2014 relativo alla definizione di micro, piccole e medie imprese, DGR n. 749/14 del 16/06 - approvazione PSR, DGR n. 343 del 18/04 – Approvazione schema di bando tipo.

2. **Contesto:**

Gli aspetti dell'analisi swot che dimostrano chiaramente il contesto locale sono:

Punti di forza: produzione di prodotti tipici di qualità e con vendita locale – per residenti e visitatori (ristorazione, ricettività) (aa2); notevole valore paesaggistico e ambientale: presenza di due Parchi, 17 SIC, 3 ZPS, 8 bacini idrografici (aa5).

Punti di debolezza: Carente qualità dell'offerta turistica complessiva (fruibilità del patrimonio, segnaletica, ricettività, servizi) e frammentarietà e mancanza di reti fra operatori turistici e gli altri soggetti del territorio (tur3); scarsa propensione alla creazione di filiere orizzontali (con altri soggetti del territorio) e verticali (fra agricoltori) e di reti (aa6); difficoltà di accesso ai finanziamenti per la governance e creazione di rete e rispettivo cofinanziamento (gov3).

Opportunità: Incentivi regionali a filiere locali di qualità (aa3) e nuovi strumenti di governance e di gestione territorio: contratti di fiume - accordi d'area - filiere - reti di imprese (gov2) Attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne (pop1), Crescita della domanda turistica - cultura e benessere, sport natura, Crescita turismo estero in particolare da paesi emergenti (tur2).

Minacce: Ridotta partnership con flussi turistici della costa (tur2) e carente pianificazione di marketing territoriale di ambito turistico (gov4), Limitata copertura delle reti telematiche a banda larga (pop2), Difficoltà di gestione e rendicontazione di processi di bottom-up, in particolare di animazione territoriale (gov3).

3. **Obiettivi:**

Obiettivo generale: Favorire il rilancio socio economico del territorio, sostenendo e incrementando l'attrattività del territorio, a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema in chiave innovativa, per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione

Nel caso di operatori agrituristici o di fattorie didattiche i richiedenti dovranno risultare iscritti agli elenchi di operatori di cui alla L.R. 21/2011, prima della erogazione di qualsiasi aiuto.

9. **Costi ammissibili:**

Le spese ammissibili sono determinate in base all'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, coerentemente con gli obiettivi e le finalità della sottomisura. Le stesse non potranno avere una durata superiore ai cinque anni e riguardano i seguenti costi:

1. Studi preliminari: analisi di mercato, studi di fattibilità, pianificazione strategica;
2. Costi per la costituzione dell'aggregazione e costi di animazione;
3. Organizzazione di attività in comune: è consentita la realizzazione di nuove strutture e impianti per attività da realizzare insieme agli associati. Sono compresi piccoli interventi di adeguamento di strutture esistenti per renderle compatibili con le nuove dimensioni di utilizzo;
4. Progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
5. Produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione dell'aggregazione (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, etc.);
6. Organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici (comprese le spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, interpretariato, traduzioni);
7. Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di aiuto.

10. **Condizioni di ammissibilità:**

Il progetto di cooperazione della presente operazione è ammissibile alle seguenti condizioni:

1. Presentare un progetto poliennale di promozione e commercializzazione delle iniziative dell'associazione coerente con le politiche territoriali del PSL di riferimento.
2. Le domande di aiuto sono ammissibili solo se presentate da soggetti che hanno già formalizzato o prendono l'impegno di formalizzare un accordo tra i partecipanti al progetto di cooperazione.

11. **Criteri:**

La selezione dei progetti da sostenere tiene conto dei seguenti criteri:

- A. Progetti che prevedono il coinvolgimento anche di altri attori locali;
- B. Progetto definito con riferimento ai cinque cluster turistici delle Marche rurali (Made in Marche, The Genius of Marche, Spiritualità e meditazione, Parchi e natura viva, Dolci colline e antichi borghi);
- C. Numero di operatori economici associati aderenti al raggruppamento;
- D. Presenza di iniziative di promo commercializzazione con carattere innovativo.

12. **Area di intervento:**

Territorio area GAL: comuni di Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Carassai, Castignano, Castorano, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Force, Massignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Montefiore dell'Aso, Montegallo, Montemonaco, Offida, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella e Venarotta.

13. **Strategia di aggregazione:**

Il GAL intende attuare la misura anche all'interno dei Progetti Integrati Locali.